

# Milano. **Iulm** introdurrà il test d'ingresso

*Il nuovo rettore, Canova: scelta obbligata, siamo al limite della capienza*

**La decisione del cda nel giorno d'insediamento del successore di Mario Negri. In agenda anche più borse di studio e nuove residenze universitarie**

**L'**Università **Iulm** introduce i test d'ingresso e diventa a numero chiuso. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'ateneo milanese della comunicazione e del marketing nel giorno in cui si è insediato il nuovo rettore, **Gianni Canova**, chiamato a succedere a **Mario Negri**. Fra le iniziative in agenda, la creazione di più borse di studio ma anche di nuove residenze universitarie in convenzione in viale Gorizia (grazie a un accordo «in dirittura d'arrivo», ha detto il rettore, con la Veneranda Fabbrica del Duomo per alcuni edifici da prendere in gestione dopo la ristrutturazione). La novità relativa ai test d'ingresso è stata annunciata dal nuovo ret-

tore, ordinario di Storia del cinema e Filmologia, già pro rettore vicario, che ha spiegato come la decisione sia una scelta obbligata dovuta al fatto che nel campus, ormai al limite della capienza, vi sono settemila persone e lo scorso anno ci sono state 1.900 immatricolazioni, circa il doppio rispetto a quattro anni prima. «Faremo delle graduatorie – ha anticipato – tenendo conto anche della media dei voti e della conoscenza dell'inglese». «Credo sia indispensabile ridare valore alla didattica e interrogarsi su ciò che si insegna in aula», ha aggiunto il rettore, che nonostante la nuova carica non lascerà del tutto quella di professore. «Questo Paese ha urgente bisogno di democrazia culturale. Bisogna dare a tutti l'accesso alla conoscenza e alla competenza. Non c'è democrazia politica senza democrazia culturale. Penso che le università dovrebbero aggregarsi e fare rete per condurre tutte assieme una grande battaglia che abbia come primo obiettivo la democrazia culturale». Per questo le fasce di reddito che determinano le tasse d'iscrizione

passeranno da otto a cinque: le prime tre sono infatti state condensate in una unica, la cui retta è poco al di sopra di quella di un'università pubblica. Con più del 50% degli studenti in fascia massima, oltre cioè i 70mila euro di reddito annuo dichiarato, la **Iulm** si conferma un'università esclusiva, ma con un'alta sensibilità verso il merito. Fra le novità annunciate da Canova, infatti, ci sarà lo sconto del 20% delle tasse universitarie per le nuove matricole che hanno preso il massimo dei voti alla maturità. «Chiederò anche ai nostri studenti di successo di finanziare borse di studio a loro nome che possano poi essere restituite dagli studenti, una volta terminato il percorso di studi e avviata l'attività lavorativa, a beneficio di nuovi studenti», ha concluso Canova, che promette nuovi posti di ricercatore e assegni di ricerca per i giovani, una delega allo snellimento e alla semplificazione burocratica e un cda a maggioranza femminile con otto donne su tredici componenti.

**Sofia Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

